ALLEGATOA alla Dgr n. 32 del 19 gennaio 2017

DISCIPLINARE DI INCARICO DI "COMMISSARIO AUTORITÀ VIGILANTE SULL'OPERA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA"
(art. 20, D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito con L. 28 gennaio 2009, n. 2)

ART. 1

L'avv. Marco Corsini con decreto n. ___ del _____ a firma del Presidente della Giunta regionale del Veneto è nominato "Commissario Autorità Vigilante sull'opera Superstrada Pedemontana Veneta" ex art. 20 D.L. n. 185/2008", abbreviato in "Commissario Autorità Vigilante SPV" e di seguito nel presente atto "Commissario", ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con L. 28 gennaio 2009, n. 2.
Il Commissario, in servizio presso l'Avvocatura dello Stato, dà atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla acquisizione delle eventuali autorizzazioni e alla presentazione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
L'incarico ha durata di mesi 18 salvo rinnovo.

ART. 2

Il Commissario monitora l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'esecuzione dell'investimento; vigila sull'espletamento delle procedure realizzative e su quelle autorizzative, sulla stipula dei contratti e sulla cura delle attività occorrenti al finanziamento; esercita ogni potere di impulso, attraverso il più ampio coinvolgimento degli enti e dei soggetti coinvolti, per assicurare il coordinamento degli stessi ed il rispetto dei tempi. Il Commissario può chiedere agli enti coinvolti ogni documento utile per l'esercizio dei propri compiti. Quando non sia rispettato o non sia possibile rispettare i tempi stabiliti dal cronoprogramma, il Commissario comunica senza indugio, per il tramite del Segretario Generale della Programmazione, le circostanze del ritardo al Presidente della Giunta regionale. Qualora sopravvengano circostanze che impediscano la realizzazione totale o parziale dell'investimento, il Commissario, per il tramite del Segretario Generale della Programmazione, propone al Presidente della Giunta regionale la revoca dell'assegnazione delle risorse.

ART. 3

Per l'espletamento dei compiti stabiliti all'articolo precedente, il Commissario ha, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, i poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari della Regione Veneto e degli enti da essa dipendenti e ogni altro potere di deroga previsto dall'art. 20, comma 7 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, come convertito con L. 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 4

Ai sensi dell'articolo precedente il Commissario:

a) è autorizzato sin d'ora a derogare alle norme regionali in materia di organizzazione degli uffici e di disciplina della relativa attività amministrativa, indicando nei relativi provvedimenti le singole norme che si intendono derogare e la motivazione della deroga;
b) in presenza di specifiche esigenze, qualora ravvisi la necessità di provvedere in deroga ad ulteriori norme regionali, chiede motivatamente al Presidente della Giunta regionale l'adozione di specifico provvedimento regionale
c) ha facoltà di chiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri di essere abilitato, ai sensi dell'art. 214 del D.Lgs. n. 50/2016, a derogare alle norme statali in presenza di determinate e motivate

circostanze, nonché di sostituirsi agli organi ed alle strutture dell'Amministrazione statale ove fosse necessario adottare atti di loro competenza.

ART. 5

In ogni caso, i provvedimenti e le ordinanze emesse dal Commissario non possono comportare oneri privi di copertura finanziaria in riferimento all'ordinamento regionale.

ART. 6

Per lo svolgimento delle funzioni attribuite con il presente decreto il Commissario può avvalersi degli uffici della Regione Veneto, in particolare della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta", per il tramite Segretario generale della programmazione.

ART. 7

La vigilanza sul Commissario ai sensi dell'art. 20, comma 7 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, come convertito con L. 28 gennaio 2009, n. 2, compete al Segretario Generale della Programmazione. Il Commissario invia al Segretario generale della programmazione una relazione quadrimestrale sull'andamento della esecuzione dell'opera, sulle attività svolte, sulle difficoltà riscontrate, sulle future iniziative da assumere ed una previsione sulla prosecuzione e termine dei lavori.

ART. 8

L'attività del Commissario è prestata a titolo gratuito. Sono riconosciute solamente le spese sostenute da pagarsi con decreto del Direttore della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta" su presentazione delle relativa rendicontazione.